

PROGETTO CORSO DI FORMAZIONE “RICONOSCERE E GESTIRE I DISTURBI EVOLUTIVI A SCUOLA”

A cura di ZILIANI CHIARA – PSICOLOGA

Numero di tel. 3397321425

e-mail: chiara.ziliani@gmail.com

PROGETTO CORSO DI FORMAZIONE “RICONOSCERE E GESTIRE I DISTURBI EVOLUTIVI A SCUOLA”	1
Ruolo dello psicologo a scuola	2
Argomenti di formazione.....	2
Tempi e luogo di attuazione	2
OFFERTA ECONOMICA.....	3
Obbiettivi.....	3
Indicatori di efficacia	3
Metodologia	3

Premesse e descrizione del progetto:

La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta la principale risorsa su cui agire per promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale degli alunni. In Italia negli ultimi anni si può notare un aumento del disagio psicologico di bambini e ragazzi, che fatica a ricevere le attenzioni adeguate e una presenza di situazioni psicopatologiche con un'incidenza anche sopra il 5% degli alunni, che viene difficilmente identificata. La crescita del disagio è imponente. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere si propone un momento di formazione degli insegnanti rispetto alle più frequenti situazioni problematiche presenti a scuola, in particolare per quanto riguarda i disturbi evolutivi, con un aggiornamento rispetto ai più recenti modelli e criteri diagnostici aggiornati (modello del DSM V). Questo intervento può facilitare l'identificazione di situazioni a rischio e il collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata, offerta all'interno delle adeguate strutture territoriali, per evitare una diagnosi tardiva, soprattutto nei casi più gravi e in quelli che potrebbero usufruire efficacemente di programmi di riabilitazione precoce.

Ruolo dello psicologo a scuola

Lo psicologo all'interno della scuola deve offrire un intervento non medicalizzato, una consulenza attiva e continua agli alunni e alle famiglie per garantire il diritto al benessere dell'alunno.

Il tipo di attività che svolge è descritta nell'art.1 della Legge 56/89: "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì attività di sperimentazione, ricerca e didattica". In questo caso saranno forniti strumenti didattici per gli insegnanti con ricaduta sul benessere degli alunni.

Destinatari diretti e indiretti

I destinatari immediati del corso saranno i docenti, con l'obiettivo di un effetto domino positivo per il benessere, in primis sugli alunni dell'istituto e secondariamente sui genitori, le famiglie, il personale scolastico e un miglior lavoro di interfaccia con i servizi del territorio e altre istituzioni esterne.

Argomenti di formazione

- Aggiornamenti della diagnostica infantile secondo il DSM V,
- Modelli diagnostici utilizzati nella pratica clinica
- Utilizzo della terminologia più aggiornata ed adeguata nella psicodiagnosi
- Accenni delle varie tipologie di disturbi neuro evolutivi e psicologici nei bambini e la differenza con gli adulti
- Primi segnali visibili nel contesto scolastico
- Identificazione delle situazioni che richiedono attenzione
- Come muoversi quando emerge una situazione rilevante
- Identificazione delle strategie comportamentali e didattiche migliori per le varie situazioni diagnostiche nel lavoro scolastico quotidiano

Tempi e luogo di attuazione

Il progetto sarà realizzato attraverso due incontri formativi nelle giornate di martedì 9 gennaio e venerdì 12 gennaio dalle ore 16.30 alle ore 18.00, preceduti dalla preparazione dei contenuti e del materiale per gli insegnanti, svoltasi nelle settimane precedenti.

La durata complessiva del progetto sarà di **20** ore così suddivise:

- 10 ore preparazione materiale informativo per gli insegnanti
- 7 ore di preparazione questionario per l'identificazione precoce di situazioni che richiedono approfondimenti
- 3 ore di formazione diretta;

OFFERTA ECONOMICA

L'importo complessivo per la realizzazione del progetto è di € 600,00 (Seicento/00), oneri ed Iva inclusi.

Obbiettivi

Gli obbiettivi generali sono:

- Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche.
- Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia.
- Prevenire il disagio evolutivo e la sofferenza.
- Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima sia degli insegnanti, che dei ragazzi.
- Aumentare il senso di autonomia e di responsabilità.
- Migliorare il rapporto e il dialogo dei ragazzi con gli insegnanti.
- Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà.

Indicatori di efficacia

- Accrescimento del benessere dell'istituto.
- Maggiore predisposizione dei ragazzi a richiedere un aiuto agli adulti.
- Accesso ai servizi del territorio più semplice e con continuità di comunicazioni.
- Maggiore consapevolezza dei problemi e comunicazioni fra ragazzi e genitori.
- Maggiore tempestività nella gestione delle situazioni potenzialmente problematiche.

Metodologia

Il corso verrà realizzato in due serate, attraverso incontri in presenza, con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti. Sarà un'occasione di formazione ascolto, crescita, gestione di problemi e dubbi. L'approccio sarà di tipo cooperativo, il docente parteciperà in maniera attiva e potrà porre domande e dubbi rispetto a quanto osserva a scuola e a come applicare le conoscenze acquisite.

In particolare i docenti saranno informati su come riconoscere situazioni in cui si potrebbe sospettare la presenza di un disturbo evolutivo, attraverso la formazione corretta sui criteri diagnostici e gli indicatori di:

1. Disabilità intellettiva
2. Disturbi della comunicazione o del linguaggio
3. Disturbi dello spettro autistico
4. Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività ADHD
5. Disturbi specifici dell'apprendimento DSA
6. Disturbo di sviluppo della coordinazione motoria
7. Disturbo oppositivo provocatorio
8. Depressione/ansia

I disturbi dello sviluppo vengono presentati singolarmente e per ciascuno di essi sono descritti:

- i criteri diagnostici ai fini dell'inquadramento nosografico — in linea con i principali sistemi di classificazione internazionale (ICD-10 e DSM 5) e con le Consensus Conference
- i modelli teorici di funzionamento,
- casi clinici esemplificativi
- suggerimenti per un intervento efficace.

Verrà chiarito come emergono ed evolvono le situazioni sopracitate nell'età evolutiva. Alcune linee guida sui disturbi specifici dell'età evolutiva verranno fornite ai docenti attraverso materiale che resterà a disposizione per la loro libera consultazione in ogni momento. Successivamente saranno illustrate delle modalità pratiche di organizzazione della vita della classe per il benessere degli allievi e in particolare in presenza di disturbi, diagnosticati o meno. Infine, verrà fornito uno strumento pratico, intuitivo e rapido, (BREVE QUESTIONARIO) da utilizzare in caso di dubbi sulla presenza di una situazione potenzialmente problematica o che richiede approfondimenti, da utilizzare liberamente quando necessario durante l'anno scolastico.

Sale Marasino 25/11/2023

Dott.ssa Ziliani Chiara



Acconsento, ai sensi dell'art 13 del D. Lgs n. 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali conferiti per la finalità e durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta per disposizione di legge, la facoltà di accedervi.